

| | |
|------------------------------|--|
| 1 giugno Domenica | ore 10,10 Lodi ore 10,30 S. Messa ore 18 Vespri ore 11,30 Matrimonio Paoello Eleonora – Esposito Massimiliano |
| 2 Lunedì | Festa della Repubblica ore 10,30 Santa messa per tutti gli adoratori vivi e defunti |
| 3 Martedì | ore 18,30 Santa Messa Suff. Di Bella Francesca Il gruppo Tartarughe non si incontra questa settimana. |
| 4 Mercoledì | ore 18,30 Santa Messa |
| 5 Giovedì | ore 18,30 Santa Messa Suff. Andreoni Concetta |
| 6 Venerdì | Primo Venerdì del Mese e anniversario del miracolo di Torino ore 20,30 Rosario e confessioni (GAM) ore 21,00 Santa Messa in onore del Sacro Cuore di Gesù |
| 7 Sabato | ore 18,30 Santa Messa Tempo permettendo ore 21,30 spettacolo in oratorio con il gruppo Aquile “La tempesta” di Shakespeare |
| 8 giugno Domenica | ore 10,10 Lodi ore 10,30 S. Messa ore 16 Battesimo di Giovanni Pio Napoli e Piro Michael ore 18 Vespri |

Pellegrinaggio Diocesano a Roma.

La nostra parrocchia è rappresentata a Roma da sette persone accompagnate da don Ilario. Saranno ospiti del seminario dei Figli di Maria Immacolata, che ogni estate manda alcuni chierici a lavorare nel nostro oratorio. Incontreremo il Papa in udienza speciale lunedì 2 giugno.

“LA TEMPESTA” di Shakespeare sabato 7 ore 21 in oratorio.

Parrocchia Santa Gianna Beretta Molla
Via Paganelli 39- 10078 Venaria Reale

www.santagianna.it
tel 011732520 – 0115700131



Domenica 1 giugno 2008

Il discorso della montagna si chiude paragonando gli uomini alle case che si costruiscono. Esternamente possono essere uguali; la differenza si nota nel momento decisivo della bufera e l'esito è dato dall'alternativa tra la distruzione totale e la salvezza. Dipende da cosa c'è sotto le case. Fuori dalla similitudine, l'entrata nel Regno dei cieli, che è il premio dei salvati, è per coloro che ascoltano la parola del Signore e fanno la volontà di Dio, non la propria. Chi, invece, ascolta e non fa', è come colui che costruisce sulla sabbia e, alla prova, frana rovinosamente. Chi sono quelli che ascoltano e non fanno? Sono anch'essi credenti perché si dice che hanno ascoltato la Parola. Non solo, ma hanno fatto di più: opere religiose, esorcismi e persino miracoli. L'evangelista Matteo ha dinanzi una comunità piena di carismi, ricca di fede ed entusiasta. Ma tutto questo non basta. Non basta la fede. Non bastano i miracoli. Tutto questo cesserà nell'ultimo istante, nella prova decisiva. Alla fine resterà solo l'amore e solo questo conta.

Fare la volontà di Dio, e non la nostra, è riconoscerlo Signore. Lui è il Kyrios e noi i servi. Matteo qui fa sintesi e dice che alla fine – nel giudizio – ognuno mieterà ciò che ha seminato e peserà, più di ogni altra cosa, il quotidiano amore e l'umile servizio ai fratelli nelle piccole cose.

Gli studiosi della Scrittura ci dicono che, probabilmente, Matteo aveva dinanzi una comunità di gnostici, ossia di coloro che si vantavano di possedere una conoscenza (gnosi) superiore di Dio e che per questo si ritenevano autosufficienti al punto di dar gloria a sé, non al Signore.

La vera saggezza, invece, mette insieme l'ascoltare – e il sapere – con il praticare, il fare. Così recita anche una massima giudaica: se il tuo sapere supera il tuo agire, sei come un albero con molte foglie e poca radice. Gesù è più radicale: sei come un albero a cui mancano le radici e il primo vento ti abatterà in rovina.

Chi potrà mai salvarsi? Chi può dire di avere la roccia sotto i propri piedi? Su tutti, ci pensa Paolo (seconda lettura) a sgombrare il campo da ogni possibile equivoco: "Tutti hanno peccato e sono privi della gloria di Dio, ma sono giustificati gratuitamente per la sua grazia, in virtù della redenzione realizzata da Gesù Cristo".

Il Vangelo non è minaccia, ma consolazione, incoraggiamento e promessa. Gesù

non rimprovera la semplice incoerenza, della quale faremo penosa esperienza fino alla fine ma che al tempo stesso sarà il luogo dove esercitare quotidianamente la nostra umiltà, la fiducia in Dio e la conversione continua. Gesù condanna l'autosufficienza, mostrandone l'inconsistenza, la debolezza, il fallimento.

In poche e semplici parole: il Figlio di Dio, giudice finale, non riconoscerà quelli che non hanno vissuto come fratelli. Torna l'amore, decisivo per la salvezza e il perdono.

Fare la volontà del Padre. Fare le Parole ascoltate da Gesù. Il Vangelo di questa domenica ha una grande sottolineatura del fare, della prassi. Il verbo fare esprime due elementi strettamente connessi tra loro: l'umiltà e la concretezza. Chi davvero "fa" è umile perché conosce il limite del risultato, l'errore e la fatica di ricominciare.

Non si disprezza l'ascolto, tutt'altro. Tutta la rivelazione si fonda sull'ascolto, lo shemà Israél. Solo che è un ascolto, come dire, completo, sincero, fino in fondo. Un ascolto che porta all'obbedienza, ossia al fare.

Anche la prima parola della Regola scritta da san Benedetto da Norcia, il patriarca del monachesimo occidentale, è Ascolta – "Ausculta, o fili, praecepta magistri et inclina aurem cordis tui" (Ascolta, o figlio, gli insegnamenti del maestro e inclina l'orecchio del tuo cuore) – e tornano in mente alcuni monasteri benedettini, letteralmente costruiti sulla roccia.

ESTATE GIOVANI

Chiuse le registrazioni all'estate ragazzi con 204 iscritti, si aprono le iscrizioni per ESTATE GIOVANI. Si tratta di una iniziativa rivolta ai ragazzi tra i **14 e i 18 anni** con attività ricreative, formative e culturali che si svolgeranno nei mesi di **luglio e agosto 2008** tutti i giorni tra le ore 17 e le ore 22,30 Sono previste anche gite ed escursioni (compresi il sabato e la domenica).

Quota unica di iscrizione euro 25,00 (per i due mesi di attività e piscina, escluse gite)

CAMPO COMUNICAZIONE 2008

Dal 23 giugno, per due settimane, i **giovani tra i 14 e i 18 anni** che vorranno partecipare al CAMPO COMUNICAZIONE 2008 avranno la possibilità di esprimere tutta la loro voglia di comunicare con i vari mezzi oggi disponibili. Impareranno insieme a fare programmi radio e TV, a montare filmati, creare e gestire siti internet, usare il cellulare con tutte le



applicazioni possibili di bluetooth.... Le attività iniziano al mattino alle ore 9 e si concludono alle ore 19. E' necessario che i ragazzi siano dotati di telefono cellulare con bluetooth. Costo di iscrizione al campo è di euro 80 e comprendono anche i pasti ed il materiale fornito.

Saranno a disposizione dei ragazzi una sala di regia per la radio, una per la TV, un laboratorio informatico, microfoni wireless, ricetrasmittenti, fotocamere digitali, stampanti. I posti disponibili sono 20.

L'attività è svolta dall'Associazione Davide.it Onlus che dal 2000 lavora per la promozione e la tutela dei diritti dei minori in rete. www.davide.it

I lavori saranno pubblicati sul portale www.venaria.tv

Iscriviti subito: www.santagianna.it/eventi

SOGGIORNO A BORGIO VEREZZI

Il soggiorno a Borgio Verezzi, a Villa Zaveria, in uno splendido parco a due passi dalla spiaggia, si svolge dal 15 al 21 giugno. Stanze da due, tre, quattro posti, ampie sale e spazi esterni per il gioco. Spiaggia privata con bagnino e ampia zona ombreggiata. Saranno organizzati giochi e gite, momenti di preghiera e di riposo. Possono partecipare bambini accompagnati da almeno un genitore, e ragazzi anche non accompagnati ma che abbiano compiuto 14 anni.

Le iscrizioni sono aperte fino ad esaurimento posti.

Quota ragazzi 180 euro

Quota adulti 200 euro

1 adulto e 2 bambini 480,00

1 adulto e 3 bambini 600,00

La quota comprende vitto e alloggio, incluse le bevande, spiaggia privata, bagnino.

Iscriviti subito: www.santagianna.it/eventi

“LA TEMPESTA” di Shakespeare

I ragazzi del Gruppo Aquile stanno lavorando dallo scorso ottobre per mettere in scena, sulla piscina dell'oratorio, una rielaborazione dell'opera teatrale “La tempesta” di Shakespeare. Sotto l'attenta e paziente regia di Serena hanno provato e riprovato le scene, le coreografie, le musiche... Purtroppo la pioggia insistente ha fatto rinviare la rappresentazione, ora speriamo che il tempo sia clemente, se no come facciamo la tempesta?

Vi aspettiamo sabato 7 giugno alle ore 21 in oratorio!!!

Casomai portate l'ombrello: va in scena una tempesta!

Ingresso libero. Uscita ad offerta.